

## **I SEGRETI DELL'OMS**

*Di Giulio Valesini e Cataldo Ciccolella*

*Collaborazione di Norma Ferrara*

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

A proposito di piani nazionali andiamo sul piano pandemico, al dossier ritirato dall'OMS. Abbiamo l'autore di quel dossier, Zambon, che ha deciso, violando il veto dell'OMS di andare a testimoniare alla procura di Bergamo e poi a venirci a raccontare la sua verità in un'intervista esclusiva. Mostreremo anche altre email che imbarazzano l'OMS.

### **GIULIO VALESINI**

Dottor Guerra... lei chiese ai ricercatori di correggere il piano pandemico, perché eravate finiti sui denti di Report, ce lo spiega questo? Lei di questa strategia della "foglia di fico" ne avrebbe parlato persino con Tedros? Perché non dovevamo urtare la sensibilità politica del ministro Speranza, dottor Guerra? Sono morte 50mila persone, dottor Guerra... una risposta.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO DA REPORT DEL 30 NOVEMBRE 2020**

È l'11 maggio. Poche ore prima della puntata di Report dedicata all'Oms e al mancato aggiornamento del piano pandemico. "Stasera andiamo sui denti di Report e non possiamo essere suicidi". "Adesso blocco tutto con Soumya. Fammi avere la versione rivista appena puoi. Così non può uscire". "Devi correggere subito".

### **GIULIO VALESINI**

Quindi Ranieri Guerra le chiede di modificare il rapporto, scrivere una datazione falsa del piano pandemico.

### **FRANCESCO ZAMBON - RICERCATORE OMS**

Ci sono state delle email e anche una comunicazione poi dopo telefonica a me, chiedendo di modificare il testo che parlava del piano pandemico, che era la parte proprio iniziale della pubblicazione chiedendo di cambiarlo e mettendo che era stato nel frattempo dal 2006 aggiornato, usando proprio le parole *updated and reconfirmed*. Consultandomi con tutti gli autori abbiamo deciso assolutamente possiamo mettere *reconfirmed* perché in effetti non era cambiato neanche di una virgola dal 2006, ma certamente non potevamo scrivere *updated* cioè aggiornato. Questo sarebbe stato dichiarare il falso ed io non me la sono sentita.

### **GIULIO VALESINI**

Guerra le disse che nel rapporto andava cambiata la data, la vera data del piano pandemico italiano, ma arrivò a minacciarla per questo?

### **FRANCESCO ZAMBON - RICERCATORE OMS**

Sì sì è corretto. Dove lui dice che era sulla porta del direttore generale e che se non avessi modificato il testo come richiesto, avrebbe detto che avrei io messo sotto accusa l'OMS, considerando la puntata di Report che sarebbe stata trasmessa quella sera, io non sapevo assolutamente niente. La sera, guardando la puntata di Report capii perché, si facevano pesanti accuse su legami tra Cina, Etiopia e altre cose e anche c'era una parte dedicata al piano pandemico. A Ginevra c'era una grandissima apprensione per il documentario e quindi questa anche Tedros certamente lo sapeva, ovviamente mi avrebbe messo in una posizione estremamente difficile perché chiaramente potevo essere licenziato in qualsiasi momento.

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Non potevamo dichiarare il falso dice Zambon che ammette però le pressioni che ha subito, ricevuto dal direttore aggiunto dell'OMS Ranieri Guerra, che gli ha chiesto di cambiare alcuni contenuti critici contenuti in quel dossier. A partire dalla data del piano pandemico. Pubblicare quella reale, del 2006 avrebbe messo in grande imbarazzo il governo italiano e tutti quei dirigenti che si sarebbero dovuti occupare di prevenzione: Ranieri Guerra stesso, Ruocco e anche D'Amario. Ha chiesto anche di cambiare, togliere il riferimento al professor Curtale, un esperto che aveva ad aprile scritto un articolo nel quale dice "abbiamo un piano pandemico inadeguato, vecchio". Tuttavia se lo avessimo messo in pratica, avremmo potuto limitare, almeno in parte, la diffusione del virus. Sono elementi che confermano la strategia di Ranieri Guerra., una strategia che lui stesso dice di aver attuato per trasformare l'OMS in una consapevole "foglia di fico" delle decisioni criticate dal governo italiano. L'OMS, applicando questa strategia in realtà ha anche coperto sé stessa. È per questo che ha cercato di impedire che Zambon e i ricercatori andassero a testimoniare presso la procura di Bergamo sollevando il problema dell'immunità diplomatica; non volevano che Zambon andasse lì a raccontare le pressioni e che cosa intendeva quando aveva scritto nel dossier che la reazione italiana era stata una reazione al virus caotica, improvvisata, creativa. Ora Report però è venuta in possesso di alcune email che imbarazzano l'OMS. Sono le email che ha scritto il capo dell'ufficio legale di OMS Europa e dice: l'OMS in questo momento, per via della diffusione del Virus, è sotto il tiro incrociato di richieste di risarcimento danni, cause legali, interrogazioni parlamentari; per questo motivo bisogna essere attenti a non creare un precedente. Scrive e dice: vi chiediamo di non presentarvi all'interrogatorio della Guardia di Finanza. Hanno il timore di finire sotto richieste di risarcimenti milionari e, per questo, preferiscono seppellire la verità. Ora. Zambon invece ha disobbedito all'ordine dell'OMS, rischia il licenziamento ma ha deciso di andare a testimoniare in questi giorni ai magistrati di Bergamo la sua verità questo perché, dice, vuole che la sua gente, i cittadini italiani, la conoscano. I nostri Giulio Valesini e Cataldo Ciccolella.

## **GIULIO VALESINI**

Quindi in teoria è una relazione che doveva salvare letteralmente vite umane?

## **FRANCESCO ZAMBON - RICERCATORE OMS**

Sì, questa era la nostra speranza.

## **GIULIO VALESINI**

Se lei tornasse indietro riscriverebbe "improvvisata, caotica e creativa"

## **FRANCESCO ZAMBON - RICERCATORE OMS**

Io francamente vado molto fiero dei contenuti, di come la pubblicazione appare. Volevo che fosse letto dalla gente e dalla gente non solo da ministri e decisori politici, volevo che fosse letto dalle persone perché potessero essere preparate anche da un punto di vista emotivo.

## **GIULIO VALESINI**

Secondo lei quanto ha pesato il fastidio del Ministro, delle autorità italiane sulla non ripubblicazione del rapporto?

## **FRANCESCO ZAMBON - RICERCATORE OMS**

Dopo la pubblicazione si è innescato un incendio direi penso in varie istituzioni di Roma. So per certo che c'era grande subbuglio. Questo devo dire che mi fece molto male.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

È un dettaglio confermato da questo carteggio del 15 maggio, quando il rapporto è stato appena censurato dall'Oms. Kluge è preoccupato per la reazione del ministro Speranza, tanto da scrivere "è la questione chiave, la mia relazione con il Ministro che era molto infastidito", poi Kluge aggiunge "Scriverò al Ministro che istituiremo un gruppo di esperti Ministero/Istituto Superiore di Sanità/OMS per rivedere il documento". Cioè, pur di ricucire il rapporto con Speranza, Kluge arriva a ideare una sorta di gruppo di revisione concordata del lavoro.

### **GIULIO VALESINI**

Queste non sono pressioni dal punto di vista politico rispetto al ritiro del rapporto?

### **FRANCESCO ZAMBON - RICERCATORE OMS**

Il Ministro stesso e anche l'Istituto Superiore di Sanità dovevano essere informati della pubblicazione del rapporto da Ranieri Guerra. Me lo chiese proprio lui, un mese prima del lancio della pubblicazione, era circa metà aprile, mi chiese un indice dettagliato della pubblicazione da condividere con il ministro Speranza. E io mandai l'indice che non è un semplice indice, ma anche con i contenuti che sarebbero stati inseriti sotto a ogni capitolo.

### **GIULIO VALESINI**

Ma è normale secondo lei che il vertice dell'OMS Europa concordasse con il ministro della Salute le correzioni da fare a un rapporto indipendente?

### **FRANCESCO ZAMBON - RICERCATORE OMS**

Io l'ho trovata una cosa strana. E infatti poi dopo quando mi venne chiesto il testo, per fare evidentemente delle modifiche, io insieme a tutti gli autori eravamo tutti concordi nel dire che l'OMS può fare assolutamente quello che vuole, ma senza i nostri nomi.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Il 17 maggio David Allen, direttore delle Business Operations Europe di OMS, ha un'idea precisa sulla mancata ripubblicazione del dossier: "Credo che la ragione del continuo ritardo sia assicurare che il governo padrone di casa, abbia la possibilità di rivedere e fornire input".

### **FRANCESCO ZAMBON - RICERCATORE OMS**

A un certo punto nonostante fossi il coordinatore della pubblicazione la cosa viene tolta dalle mie mani e gestita altrove.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

In una mail del 28 maggio Zambon avvisa il direttore generale Tedros che il ritiro del dossier critico nei confronti della gestione in Italia rischia di compromettere la reputazione dell'OMS: "si è ostacolata la condivisione di lezioni chiave apprese dall'Italia nella risposta al Covid-19, impedendo la salvezza di vite umane, è stata ritirata una pubblicazione dell'OMS approvata a tutti i livelli, compreso il Chief Scientist, danneggiando di fatto la credibilità dell'OMS, c'è il rischio di danni catastrofici in termini di indipendenza e trasparenza se una versione censurata della pubblicazione fosse modificata"

**FRANCESCO ZAMBON - RICERCATORE OMS**

A quella mail non ho mai ricevuto risposta

**GIULIO VALESINI**

Lei ci sta dicendo è che il direttore generale Theodoros pur informato di ogni singola questione, non mosse un dito per salvaguardare la reputazione dell'Organizzazione mondiale di Sanità di fronte di fronte anche alle minacce subite da un suo ricercatore?

**FRANCESCO ZAMBON - RICERCATORE OMS**

Sì. Questo è quello che è successo.

**GIULIO VALESINI**

Lei mi conferma che in seguito alle sue numerose segnalazioni all'interno dell'OMS non è stata mai aperta un'istruttoria formale su quanto è successo?

**FRANCESCO ZAMBON - RICERCATORE OMS**

Io ho mandato numerosissime segnalazioni a tutti gli organi competenti, comitato etico, investigation, direttore di business operation fino ad arrivare al Segretario Generale delle Nazioni Unite. A tutt'oggi non so se siano state fatte delle investigazioni.

**GIULIO VALESINI**

Lei mi conferma che in una email Ranieri Guerra le parlò dei 10 milioni che l'Italia diede all'OMS? Come dire, mi dica lei se dico male ma: non possiamo permetterci di far indispettare il governo italiano perché ha appena donato 10 milioni di euro all'OMS.

**FRANCESCO ZAMBON - RICERCATORE OMS**

La mail io l'ho ricevuta dove si fa accenno ai 10 milioni. Non c'è scritto per quale utilizzo erano destinati, certamente viene messo nel contesto della pubblicazione del fatto, sì, che la pubblicazione non doveva essere critica

**GIULIO VALESINI**

L'OMS e anche lo stesso Ranieri Guerra in questi giorni stanno dicendo che il rapporto è stato ritirato pieno di inesattezze. A noi non hanno mai volute dire quali nel dettaglio, lei sa, conosce quali erano queste gravi inesattezze del rapporto?

**FRANCESCO ZAMBON - RICERCATORE OMS**

No, io non sono assolutamente a conoscenza di gravi inesattezze del rapporto che escludo ci siano

**GIULIO VALESINI**

Senta l'approvazione del Comitato diretto da Soumya Swaminathan al rapporto che noi abbiamo mostrato, era piena o era un'approvazione con riserva?

**FRANCESCO ZAMBON - RICERCATORE OMS**

L'approvazione era un'approvazione piena. Solo due piccoli commenti vennero fatti relativamente alla coerenza stilistica, quindi fare in modo che lo stile fosse lo stesso in tutto il testo diciamo e l'altra relativamente alla cronologia della pandemia.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Da quanto ci risulta il team di Zambon accolse prima della pubblicazione anche diverse note di Ranieri Guerra: "sono state apportate 160 modifiche rispetto alla versione che hai visto, sono stati aggiunti due riferimenti e 32 punti del testo modificati dopo avere esaminato i tuoi commenti". Il 5 gennaio dopo l'allerta dell'OMS sul diffondersi di una

polmonite di origine sconosciuta in Cina, il ministero della Salute avrebbe dovuto far scattare le misure del piano pandemico, fase tre, livello uno, avrebbero dovuto verificare le scorte dei dispositivi di protezione e di antivirali. Noi avevamo quelle stoccate nel 2006. Report è in grado di mostrarvele in esclusiva. Sono conservate in questo deposito. È nella periferia di Roma ed è di proprietà del ministero della Salute. Tutto intorno il terreno è inquinato da mercurio e fitofarmaci, come dimostrano i teli che coprono l'area che non è ancora stata bonificata.

**GIULIO VALESINI**

Ma qui sono stoccati gli antivirali in caso di pandemia, no?

**CUSTODE MAGAZZINI MINISTERO**

C'è un minimo di piano, c'è sempre stato. È chiaro che se poi scoppia la pandemia...

**GIULIO VALESINI**

Comunque, il Remesdevir adesso ve l'hanno portato.

**CUSTODE MAGAZZINI MINISTERO**

L'hanno prodotto loro dall'Irlanda.

**GIULIO VALESINI**

Però io ho letto una cosa, che da quella parte lì c'è una zona inquinata, ma che cos'è s'inquinamento? Che roba è?

**CUSTODE MAGAZZINI MINISTERO**

C'erano delle cose, credo che abbiano già risolto.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Del deposito ha parlato anche Ranieri Guerra ai magistrati di Bergamo, aveva assicurato che l'Italia aveva pronta la scorta di antivirali in caso di una pandemia. Report è in grado di documentare in quali condizioni è conservata dentro il deposito del ministero della Salute. Dal 2005 il nostro paese acquistò dalla Roche per milioni di euro centinaia di chili di principio attivo per confezionare il Tamiflu oggi conservati in questi barili. Nei documenti, acquisiti dalla Guardia di Finanza su ordine della Procura di Bergamo, poche settimane fa, emergerebbe che la maggior parte dei lotti del principio attivo è scaduta nonostante la Roche avesse già ritestato una volta il suo principio attivo.

**GIULIO VALESINI**

Senta, un piano pandemico aggiornato sarebbe servito all'Italia per affrontare meglio il Covid?

**FRANCESCO ZAMBON - RICERCATORE OMS**

Ma io penso di sì, non è possibile che un piano 14 anni fa possa essere attuale. Il piano pandemico dell'influenza è la base per prepararsi alle pandemie che sono causate da diversi agenti virali. Peraltro, ce ne sono stati diversi che sono stati causati da Coronavirus: la SARS nel 2003, poi la MERS nel 2014-2015 anche quello era un campanello d'allarme

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Report è in grado di spiegare perché l'OMS tenta di vietare ai suoi ricercatori di andare a testimoniare alla Procura di Bergamo. Questa è una mail del capo dell'ufficio legale di OMS Europa: "Attualmente ci sono diverse cause legali in tema COVID-19 contro l'OMS e numerose inchieste parlamentari che coinvolgono l'OMS a livello globale. Dobbiamo

stare attenti a non creare un precedente. Per questi motivi, vi chiediamo di non presentarvi all'interrogatorio con la Guardia di Finanza"

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

L'OMS teme che la sua risposta al Covid finisca nei tribunali di tutto il mondo. Ma nonostante gli avvertimenti e l'immunità sollevate Francesco Zambon pochi giorni fa ha deciso di presentarsi lo stesso, davanti ai magistrati.

### **FRANCESCO ZAMBON - RICERCATORE OMS**

Io certamente non mi tiro indietro.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Abbiamo il record mondiale di morti per il Virus. Oltre 111 per ogni 100 mila abitanti. È quello che scrive in uno studio la Johns Hopkins University. Ci sarà un perché. I 70mila morti, tra cui centinaia di medici e infermieri e i loro familiari una risposta la dovranno pur avere. Noi non possiamo che dire "grazie" a Zambon per essere andato a testimoniare nonostante il divieto dell'OMS la cui mission sarebbe quella di alzare il livello della salute di tutti i paesi membri. Anche Ranieri Guerra era andato a testimoniare dai magistrati di Bergamo e aveva detto che noi avevamo un piano pandemico ancora valido e aveva detto anche noi abbiamo un deposito con degli antivirali. In che condizioni è quel deposito lo abbiamo visto. Un magazzino in mezzo a una discarica con dentro dei farmaci dei principi attivi che la Roche dichiara scaduti. La procura di Bergamo vuole vederci chiaro e ha chiesto all'AIFA, all'agenzia per il farmaco italiano, di capire se quei principi attivi che hanno natura diversa rispetto al farmaco, possano essere ancora testati. L'AIFA pare che dopo settimane non sia ancora in grado di rispondere e ha girato la questione all'EMA, l'agenzia europea. Pensa se dovevamo utilizzarli tempestivamente quei principi attivi. Quel deposito avrebbe rappresentato la speranza di un paese di contrastare una pandemia seppur influenzale. È invece la peggiore metafora, rappresentazione dell'inadeguatezza di un Paese a contrastare un virus.